

<b>Mittente</b>	Caro Annibale	<b>Destinatario</b>	[Rangoni] [Claudia]
<b>Data</b>	19/12/1565	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	[Roma]	<b>Luogo arrivo</b>	[Piacenza?]
<b>Incipit</b>	Il signor Pacino m'ha riferito		
<b>Contenuto</b>	Ha saputo dal «Pacino» e dal «Gallo» che la destinataria della lettera si è lamentata della scarsa assiduità con la quale corrisponde con lei. Si scusa della negligenza, evocando a sua volta una certa amarezza per aver scoperto che le sue lettere vengono dilette da persone la cui identità viene celata. Secondo Aulo Greco i due personaggi citati sarebbero da identificarsi con Salvatore Pacini e Giulio Gallo; da quest'ultima ipotesi deriva la supposizione che la destinataria della lettera sia Claudia Rangoni o Ermellina Puglia.		
<b>Fonte</b>	München, Bayerische Staatsbibliothek, Autographen, 1 Br., 2 S. 4(11). Minuta autografa. Edizione di riferimento: Annibal Caro, Lettere familiari, a cura di Aulo Greco, III, Roma, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, 1961, pp. 255-256 (esemplata sul copialettere idiografo Paris, Fonds Italien, Ital. 1707, f. 514r-v).		
<b>Compilatore</b>	Garavelli Enrico		